

Libero scambio USA-UE: costruttori favorevoli

<p>Presa di posizione congiunta di Euromap e SPI sul TTIP tra Europa e Stati Uniti.</p>

23 giugno 2014 12:14

Euromap, organismo di coordinamento dei costruttori europei di macchine e impianti per la trasformazione di plastiche e gomma e l'Associazione della filiera della plastica statunitense (SPI: The Plastics Industry Trade Association) hanno diffuso una comunicazione congiunta a favore del nuovo trattato di libero scambio tra Europa ed USA, il cosiddetto TTIP (Transatlantic Trade and Investment Partnership).



Secondo le due associazioni, infatti, la caduta delle ultime barriere doganali e delle relative tariffe favorirà l'interscambio e porterà ad un aumento dell'occupazione nel settore, nell'ordine delle decine di migliaia di unità in entrambe le sponde dell'Oceano. Settore che, tra USA ed UE, vale oggi oltre 65.000 posti di lavoro, con una produzione valutata in 15 miliardi di euro, pari a circa il 50% di quella mondiale.

Le obiezioni al completo smantellamento delle tariffe doganali sono insignificanti rispetto ai benefici che si otterranno dall'aumento degli interscambi commerciali, si legge nella nota. I politici dovrebbero quindi impegnarsi di più per promuovere i benefici dell'accordo tra la popolazione.

Per arrivare ad una armonizzazione delle norme di sicurezza e degli standard tecnici, al lavoro l'ISO/TC 270, il Comitato tecnico internazionale che emana le norme di sicurezza per le macchine per materie plastiche e gomma a livello mondiale, oggi sotto la presidenza italiana, affidata ad Assocomplast.

© Polimerica - Riproduzione riservata